



Tücc' Ün



eh già... siamo ancora qua!



A.N.A. SEZIONE DI BIELLA

Via Ferruccio Nazionale, 5
13900 Biella
Tel: 015 406112
biella@ana.it
presidente.biella@ana.it
anabiella@pec.it
<https://www.anabiella.it>



ANA SEZIONE DI BIELLA

ORARIO: dal martedì al venerdì 15-19



ANNO 73° - N° 2 - GIUGNO 2022

In questo numero...

Pag. 3 - 7	Gli Alpini biellesi in assemblea
Pag. 8	Editoriale del Presidente
Pag. 9	Cittadinanza onoraria al Gen. Graziano
Pag. 10 - 13	Rimini Rimini
Pag. 13	Adunata, scacciamo i mercanti dal tempo!
Pag. 14	24° Convegno Itinerante della Stampa Alpina
Pag. 15	Concerto degli auguri 2022
Pag. 16	Cossato: 90° di fondazione
Pag. 17	Espressione alpina
Pag. 18	8° Raduno alpini della bassa
Pag. 20	Gruppi Zimone, Mosso
Pag. 21	Gruppi Alice Castello, Massazza, Carisio
Pag. 22 - 23	Slalom ad Aprica
Pag. 25	Scialpinismo a Macugnaga
Pag. 27	MTB a Maggiora
Pag. 29 - 31	Ossigeno per la Sezione, Anagrafe



REDAZIONE

Giancarlo Guerra
Maurizio Santi
Roberto Sellone
Mauro Zegna
Stefano Bovio

PUBBLICITA'

Filippo De Luca

POSTALIZZAZIONE

RB CREATIVE- serving excellence
Cartotecnica Errebi
Via Mazzetta, 22 - 13856
Vigliano Biellese

DIRETTORE

Enzo Grosso

DIRETTORE RESPONSABILE

Marco Fulcheri

SEDE

Via Ferruccio Nazionale, 5 - BIELLA
Tel: 015 - 406112
tuccun@gmail.com
direttore@tuccun.it

ADDETTO STAMPA

Ezio Stefanoli
info@otticastefanoli.com

COMITATO DI DIREZIONE

Alberto Ferraris
Roberto Gatti
Ermanno Mazzia

SERVIZI FOTOGRAFICI

Foto ottica Sergio Fighera
Via Cottolengo, 2 - Biella

STAMPA

Tipolitografia Botalla S.r.l
Via Cairoli 140
13894 Gaglianico
Tel: 015 254 7352

Gli Alpini biellesi in assemblea

■ Domenica 20 marzo presso il Pala Pajetta si è tenuta l'assemblea della Sezione ANA di Biella, che di fatto è stata lo spartiacque tra i primi ed i prossimi cento anni.

Breve, ma interessante l'introduzione del Presidente Fulcheri che ne ha ripercorso, in sintesi, i principali punti: dalla nascita nel 1923, voluta dal Conte Niccolò Carandini, alla ricostruzione del 1946, con Alberto Buratti, Guido Alberto Rivetti, Mario Balocco, alla svolta della nostra associazione, nel 1976, in Friuli.

Non solo un'associazione d'arma ma una realtà attenta ai bisogni della società. Solidarietà che è diventata il nostro modo di operare in molteplici interventi, come la cascina Carrubi con Corrado Perona.

Particolarmente importante il tavolo della presidenza con il Generale Nicola Piasente, comandante della Brigata Taurinense, e il Colonnello Alberto Autunno, comandante del 32° Genio Guastatori di stanza a Fossano. Presidente dell'assemblea l'alpino Renato Fossati, per lunghissimi anni capogruppo di Vigliano, e segretario l'alpino Dario Romersa, consigliere sezionale.



Relazione morale

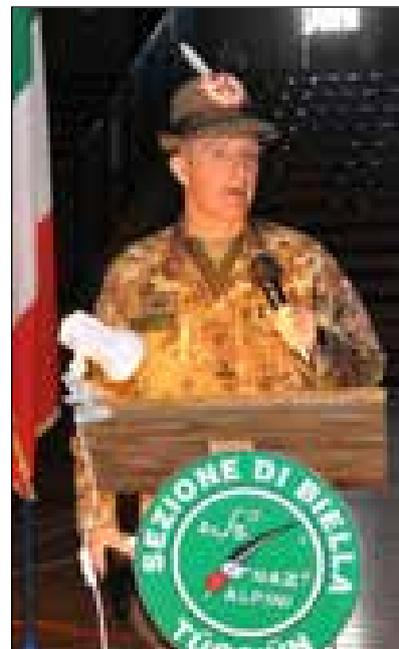


All'alpino **Andrea Antoniotti**, responsabile della commissione festeggiamenti, il compito di illustrare il programma di massima dei cento anni della Sezione. Festeggiamenti che si apriranno con il Concerto della Fanfara Valle Elvo, il 21 marzo, per proseguire, il 3 giugno, con la Notte dei Cori e le Cento Voci per cento alpini. A Candelo sport del centenario, 1/2/3 luglio, il 24 settembre San Maurizio e la presenza del Labaro Nazionale, sabato 29 e domenica 30 centenario della Sezione di Biella.

Dettagliata la relazione del generale comandante della Taurinense, **Nicola Piasente** per il 150° di Fondazione delle Truppe alpine, a partire dalla scialata del Monte Marrone, in ricordo della presa da parte del Btg. Piemonte. Previste 150 ascensioni su Alpi e Appennini, per i 150 anni di fondazione, per poi proseguire con l'esercitazione di tiro, al poligono di Candelo / Masazza dal 23 maggio al 12 giugno. Al colonnello **Alberto Autunno** il compito di illustrare le ultime settimane dei campi estivi, a luglio, nelle valli Cervo e Oropa. Per finire con la cerimonia alla Caserma Monte Grappa di Torino per il 70° di fondazione della Brigata.



L'Assemblea entra nel vivo con il saluto alla bandiera e l'importante riflessione del Cappellano sezionale **don Remo** che, dalla rilettura dei famosi libri di Giulio Bedeschi e Mario Rigoni Stern, ricorda come l'uomo non perda la sua dignità, nonostante i terribili eventi vissuti.





Il presidente Fulcheri nel proseguire nella relazione morale dà ampio spazio ai responsabili delle commissioni.

Fausto Re



È stata intensa e interessante la ricerca, durata diversi mesi, per verificare la fattibilità dell'evento e capire se i numeri del nostro territorio sono sufficienti a supportarlo. L'indagine conoscitiva ha coinvolto tutti i vari Enti, i Comuni, la Diocesi della provincia e non solo. Lo studio verrà presentato alla commissione giudicatrice.

“ADUNATA NAZIONALE DA UN SOGNO A UNA POSSIBILE REALTÀ”



Roberto Bosi

Costanti ed impegnativi gli interventi che hanno visto la nostra Protezione civile sia nella operazione Luto, con i reparti del Genio Guastatori sul torrente Sessera, che a sostegno dei centri vaccinali, con la costante presenza di uomini: 1905 giornate uomo.



Filippo De Luca

Continua l'ambizioso progetto di alternanza scuola lavoro con i ragazzi del liceo. Ottimo riscontro da parte dei comuni sulla proposta della cittadinanza al Milite Ignoto e la raccolta dei dati per il libro verde della solidarietà.



Paolo Racchi

Grande partecipazione delle scuole per il manifesto del Centenario della Sezione, vinto dal liceo artistico di Valenza. Nuovo impulso sui campi scuola ANA presso gli istituti scolastici. In fase di sviluppo la digitalizzazione dei musei del 1° Raggruppamento.



Mauro Zegna

Corposo ed interessantissimo il numero dei libri della nostra biblioteca con 2571 volumi catalogati e fruibili. Continua giornalmente la raccolta e l'archiviazione di articoli dei giornali locali riguardanti gli alpini.



Ezio Stefanoli

Un doveroso saluto e augurio al coordinatore Italo Moi, forzatamente assente. Fortunatamente la vita sezionale riprende alla grande: di qui la necessità di poter contare su nuovi volontari già a partire dal prossimo impegno di San Maurizio.



Giorgio Pedroni

Tutte le normative e le disposizioni per la sicurezza in sede vengono attese e osservate scrupolosamente permettendo ai soci di usufruire della sede sezionale in piena sicurezza.



Enzo Grosso

Sono stati due anni terribili che ci hanno penalizzato parecchio nella stesura del giornale. Grazie alla redazione, composta da Guerra, Santi, Sellone, Zegna, Bovio, ed ai collaboratori esterni, che hanno saputo fare i salti mortali, il Tücc'Ün è uscito regolarmente.



Giancarlo Guerra

Lo sport ha ripreso a luglio con i Campionati sezionali di Bocce, Corsa in montagna, Mountain bike, Tiro. Inoltre si è svolto il campionato del 1° Raggruppamento di corsa in Montagna a Ivrea.



Walter Scavarda

Interessanti le iniziative e le sinergie messe in atto dalla giovane commissione. È in fase di studio la creazione delle pagine Facebook per ogni gruppo ritenuto un ottimo sistema per avvicinare i giovani.

Il Presidente Fulcheri riprende la parola presentando la forza della sezione



Al 31 dicembre 2021 la forza della Sezione era la seguente:



Rispetto allo scorso anno, purtroppo il secondo annus horribilis della pandemia ha lasciato ancora il segno nei numeri, pur con un calo contenuto rispetto al 2020 (ricordate quel meno 295): siamo diminuiti di 95 (-1,86% rispetto al quasi -6% del 2019/2020), con meno 79 Alpini e meno 16 Aggregati. Calo degli Alpini causato dall'inevitabile purtroppo numero di 70 *andati avanti* (86 lo scorso anno); voglio farvi notare, anche in ottica di futuro associativo da riscrivere, che in due anni sono ben 134 gli Alpini che non

hanno rinnovato e che invece il saldo, pur a meno 16 degli Aggregati dovuto a 38 andati avanti, significa più 22 nuovi.

Ognuno ne porti uno potrebbe esser il motto della nostra Sezione nell'anno del centenario! Siamo un'Associazione d'Arma basata sul concreto e gli Iscritti sono la nostra più grande risorsa: ogni Gruppo organizzati, oltre alle giornate del tesseramento, una semplice festa in sede per salutare e ringraziare i nuovi Iscritti, non limitiamoci a fargli pagare il bollino, perché ogni

nuovo Iscritto coinvolto oggi potrà trasformarsi in una risorsa preziosa domani. Solo se riusciremo a crescere di più, saremo in grado di fare di più.

Come sempre, oltre a continuare il recupero dei "dormienti", serve un grande impegno per "riportare a casa" chi per tanti motivi ha lasciato la nostra famiglia alpina, perché tutti sono una risorsa, indipendentemente dal tempo che dedicano all'Associazione!



Gianluca Rossini

Dettagliata e puntuale la relazione finanziaria della sezione. Nonostante il periodo nero siamo passati da voci di bilancio negative ad un segno positivo. L'intera relazione finanziaria del 2021 è a disposizione presso la segreteria sezionale.



Renzo Massarenti

La Commissione dei Revisori ha certificato la regolarità nella tenuta dei conti per l'anno 2021.



Fulcheri conferma nessuna variazione della quota associativa per l'anno 2023 e presenta il programma dell'Adunata nazionale di Rimini, con una giusta riflessione sul comportamento soprattutto sulla sfilata.

Per quando riguarda la sfilata di domenica: della battaglia contro i Cappelli alpini indossati da alpini farlocchi ne abbiamo già lungamente parlato, ma non basta: quando sfiliamo dobbiamo ricordarci sempre di far parte di un'Associazione d'Arma, non di una compagnia del carnevale o di un gruppo che va a guardar vetrine in un centro commerciale né peggio ancora sembrare un gregge disordinato di pecore! Abbiamo fatto il servizio militare: quindi fiera e orgoglio nello sfilare, ordine nella disposizione in file, niente cagnara.

La parola ai gentili ospiti dell'assemblea:



Il sindaco di Biella, **Claudio Corradino**, ha sottolineato il profondo legame della città con gli alpini ricordando che, nei giorni scorsi, è stata conferita la cittadinanza onoraria al **Generale Claudio Graziano**.



Il presidente della Provincia, **Emanuele Ramella Pralungo**, ha ricordato il profondo legame fra la Provincia e la Brigata Taurinense, gemellate, sottoscrivendo la più completa disponibilità per l'auspicato grande evento del 2024.

Al Presidente emerito, **Corrado Perona**, il compito di portare il suo saluto all'Assemblea ricordando l'esordio dei suoi 65 anni da alpino proprio a Vigliano. La Presidenza nazionale a Milano ha comportato importanti impegni, affrontati serenamente grazie alla grande scuola di Biella. Bisogna portare le adunate nazionali nelle piccole città affrontando qualche disagio in più ma con grande spirito alpino: quindi anche Biella ha bisogno del sorriso degli alpini per dare forza e sicurezza a tutto il territorio.



L'Assemblea termina con lo scambio dei Crest e il saluto del Generale della Taurinense. L'ultimo intervento del consigliere nazionale **Paolo Savio**, porta i saluti del presidente Favero e la bella notizia che sono già stati raccolti e depositati 100.000 euro per l'iniziativa dell'ANA in favore dei profughi dell'Ucraina.



Con il rinnovo del consiglio per il 2022, con l'elezione di alcuni nuovi membri e la nomina dei delegati che parteciperanno all'assemblea nazionale di Piacenza, il consigliere nazionale Savio chiude l'Assemblea.



**Il direttore
Enzo Grosso**

Il Presidente

Carissimi,

credetemi, già in tempi normali non è certo semplice essere un Presidente di Sezione; ancor più complicato è stato, per me come so per tutti voi, vivere l'Associazione in tempi di pandemia cercando di mantenere i rapporti e tenere cucita la vita associativa senza i nostri incontri, che timidamente per fortuna sono ripresi, sempre nel rispetto delle normative. Incontri e convivialità che sono non solo il quotidiano nella vita di Gruppo e di Sezione, ma soprattutto una delle basi fondanti della famiglia alpina.

È per me senza dubbio un privilegio essere alla guida di questa meravigliosa Sezione e voglio ribadirlo ancora una volta con dei semplici grazie:

grazie a tutti, Alpini e Alpine, Amici e Amiche degli Alpini, Aggregati e Aggregati e ai tantissimi che, pur non iscritti, collaborano e sostengono la Sezione e i suoi Gruppi.

Grazie a chi si impegna, magari ingoiando qualche boccone amaro, per il bene della Sezione e del suo Gruppo, consapevole che sono realtà troppo importanti per danneggiarle con dissapori o egoismi personali. Grazie a tutti quelli che rispettano le regole scritte e quelle non scritte, non trascurando mai il buon senso nell'applicarle.

Grazie a chi si accontenta di una pacca sulla spalla e di un buon bicchiere di vino come ringraziamento e non pretende medaglie e squilli di tromba.

Grazie a chi continua a percorrere con lealtà e schiettezza la via maestra che ci hanno indicato i nostri Padri fondatori.

Voglio oggi fare mie le parole che Papa Francesco ci ha dedicato:

“l'esperienza della vostra Associazione attesta che gli Alpini si sono messi al fianco degli Italiani negli scenari più disparati. Non siete rimasti spettatori durante i momenti più difficili, no, siete stati e siete coraggiosi protagonisti del tempo che vivete. Questa concretezza nel servire, anima del vostro sodalizio, è Vangelo messo in pratica. Vi in-

coraggio a rimanere ben attaccati a queste radici forti, per continuare a portare frutto nelle situazioni attuali. Così non verrà meno nella società l'esempio di fraternità e di servizio proprio degli Alpini. Esempio di responsabilità civile e cristiana.

Ce n'è tanto bisogno oggi,”

Queste parole risuonano ancor più forti in uno scenario di guerra come quello attuale e ci riportano ai valori della nostra Associazione.

Prima di lamentarci abulici e indolenti di tutto e per tutto, facciamo un esame di coscienza: con il nostro comportamento abbiamo fatto il nostro dovere nei confronti della nostra Associazione, che poi in altre parole vuol dire abbiamo fatto il nostro dovere verso agli altri? chiediamoci anche se abbiamo fatto qualcosa per far scoprire l'anima alpina in chi non si è mai avvicinato a noi o per farla riscoprire in chi ha abbandonato in un baule o in soffitta il suo Cappello. Troviamo sempre il coraggio di comunicare e la voglia di chiarire; se l'uniformità passiva di pensiero è deleteria, peggio sono i silenzi che pesano come le pietre e le pietre si trasformano in muri e i muri alla fine separano; come in ogni ascensione in montagna, anche in Sezione e nei Gruppi è necessario essere sempre “in cordata”.

Se la nostra voglia, la nostra determinazione, la nostra semplicità e la concretezza del fare rimarranno quelle di sempre, dobbiamo aver fiducia in un domani sereno, non solo per la nostra Sezione, ma anche per la nostra amata Italia, che ha avuto, ha e avrà sempre bisogno dei suoi Alpini.

È palese che la pandemia ci ha lasciato pieni di incertezze e con troppi lutti; però, prima che questa prima timida parvenza di ritorno alla normalità venisse oscurata dai venti di guerra, mi era sembrato di intravedere segnali di un ritrovato gusto nel fare le cose. Sarà mia impressione, ma da tanto, forse troppo tempo, si facevano le cose perché erano così e basta... oggi mi pare di aver scoperto in molti la voglia di fare, non solo perché si deve, ma perché lo



si vuole fare! Mi auguro sia un buon segnale e che si possa finalmente ripartire da dove eravamo rimasti, ma con in più la consapevolezza che le cose non si fanno perché capitano, ma perché le si vuole e innanzitutto che la vita associativa non è un'entità astratta che ogni tanto ci chiama, ma è l'insieme di persone che ne fanno parte, ognuno con le proprie idee, le proprie abitudini, i propri difetti e i propri sogni.

Non possiamo limitarci a gestire la quotidianità, diventiamo mattone essenziale per costruire la società, il nostro destino è servire la Patria.

Facciamo del nostro esser custodi di valori, che si chiamano famiglia, identità, storia, solidarietà, altruismo, il nostro vaccino da iniettare al mondo!

Questi, riassumendo, dovranno essere i nostri obiettivi: essere presenti, partecipare alle nostre molteplici attività, fare in modo che la nostra vita di Iscritti sia vissuta e non sopportata. Vi chiedo di riflettere su queste mie osservazioni, non vogliono essere nient'altro che spunti per proseguire orgogliosi e Tücc'Ûn il cammino associativo iniziato cento anni fa. Cammino arduo, ma che son certo riusciremo a percorrere se, pur con molte cose cambiate, con la nostra società divenuta così diversa, lo spirito degli Alpini rimarrà quello di sempre.

Vi ringrazio per l'attenzione

Viva l'Associazione Nazionale Alpini, viva la Sezione di Biella, Viva l'Italia!

Cittadinanza onoraria al Gen. Graziano

■ Giovedì 17 marzo, il Generale Claudio Graziano, Chairman dell'EUMC, è stato a Biella per il conferimento della Cittadinanza Onoraria. Una visita, quella dell'Alto Ufficiale, particolarmente gradita essendo, prima di tutto, un Alpino e per aver ricoperto, nel corso della sua lunga e brillantissima carriera militare, l'incarico di Comandante la Brigata Alpina Taurinense, con cui la nostra città è gemellata.

Il Generale, già Capo di Stato Maggiore dell'Esercito e della Difesa, è ora Chairman dell'European Military Committee, un organismo collegato alle esigenze di difesa e sicurezza europea che ha, quali membri, i Capi di Stato Maggiore della Difesa degli Stati membri dell'Unione Europea, di norma rappresentati dagli Addetti Militari permanenti a Bruxelles. Il Presidente, o Chairman, ora e sin dal 2018, il Generale Claudio Graziano, ne è il portavoce e partecipa, qualora intervengano implicazioni di carattere militare, alle



riunioni del PSC (Comitato della Politica e della Sicurezza) e del Consiglio. È subentrato, nel 2018, al pari grado greco Mikhail Kostarakos ed è il secondo italiano a ricoprire tale ruolo, dopo il Generale Rolando Mosca Moschini, che ne è stato leader dal 2004 al 2006.

Il Generale Graziano, giunto nella nostra città nella prima mattinata, accolto dalle autorità istituzionali e politiche locali e da quelle militari insistenti sul territorio, ha dapprima partecipato alla cerimonia di conferimento della cittadinanza onoraria, tenuta presso la sala consiliare del comune e presieduta dal sindaco Claudio Corradino, per poi recarsi alla nostra sede sezionale dove il presidente Marco Fulcheri lo ha accompagnato in una visita guidata ai locali del nostro Museo.

L'Alta Autorità, al termine di un percorso guidato che ha dato segno di apprezzare particolarmente, si è congedato esprimendo soddisfazione per l'accoglienza riservatagli, donando alla locale sezione ANA,

a ricordo del suo passaggio, un crest con dedica e ricevendone uno analogo dal nostro Presidente.

La giornata si è conclusa con un incontro conviviale organizzato dalla Città di Biella presso i locali del Circolo Sociale a cui hanno partecipato, in rappresentanza della Sezione, in particolare, il Presidente Sezionale, Marco Fulcheri e il Past President dell'Associazione Nazionale Alpini Corrado Perona.

Claudio Ernesto Vercellotti



Rimini



■ Sono ormai passati 3 anni da quel 12 maggio 2019 quando Milano, la città della Madonnina, fu invasa dalle penne nere per l'adunata del centenario. Noi biellesi eravamo 1520 a sfilare. Tutti fieri e impegnati nel preparare e nell'auspicare... quello che non si può nominare, ci invitavamo e incitavamo, in quell'occasione e poi anche dalle pagine del Tücc'Ün, alla partecipazione di Rimini 2020. Poi, però, la storia ha fatto il suo corso, strano, contorto e imponderabile. Un elemento tanto invisibile quanto potente, tanto semplice quanto subdolo, tanto etereo quanto letale, ha scatenato una guerra senza confini. Ci ha rinchiusi nelle nostre case, ci ha tappato

la bocca con le mascherine, ha impedito a noi tutti non solo di incontrarci ma anche di scambiarci i nostri fraterni abbracci e le nostre amichevoli strette di mano. Tante notizie e speranze incrociate ma poi, il 2020, ci ha presentato un conto salatissimo che mai avremmo voluto pagare. Quanti di noi non ce l'hanno fatta, quanti sono "andati avanti", quanti... Le immagini dei camion militari che, nella notte, escono dal cimitero di Bergamo resteranno nella storia, così come le immagini di Papa Francesco, solo sotto la pioggia nell'immensità di Piazza San Pietro o del Presidente Mattarella che, sempre da solo, sale le scale dell'Altare della Patria. Non è stato che l'inizio

perché non solo l'adunata di Rimini non si è tenuta nel 2020 ma nemmeno nel maggio 2021 e nemmeno ad ottobre 2021, idea che si era fatta strada nella disperata voglia di incontrarci. Non che gli alpini abbiano abbandonato la comunità: mai! Basti pensare agli ospedali che hanno allestito, ai centri vaccinali dove hanno prestato servizio, alla distribuzione di cibo, mascherine e medicine alle persone relegate in casa, solo per citare alcuni degli innumerevoli impegni di questo lungo e triste periodo. Ma l'adunata no: questa "non s'ha da fare". Abbiamo fatto un po' di cronaca, breve, triste e dovuta di questi ultimi tre anni. Un'introduzione cruda per arrivare a dire, come titola-



Rimini



va "L'Alpino" di maggio, "Finalmente" e, forse, anche grazie al grande lavoro di un generale alpino, Francesco Paolo Figliuolo, e dei suoi uomini. Fatto sta che "finalmente" si parte per l'Adunata di Rimini e San Marino: la prima volta per un'adunata in terra di Romagna e la prima con la partecipazione di uno Stato Estero. Stampato sulla medaglia c'è il 2020. Giustamente, in tempi difficili come questi, è giusto risparmiare. Noi, però, siamo immersi nel presente e protesi al futuro: i nostri prossimi 100 anni. Rimini 2022, non sembra vero, ma è qui: siamo all'ammassamento, frementi e pronti a sfilare. Finalmente ci si muove. Il serpentone, che durerà fino a sera, marcia alla volta del lungomare Giuseppe Di Vittorio e Viale Regina Margherita. La nostra Sezione è aperta dal cartello Biella portato dall'alpino Guerrino Cavasin, del Gruppo

di Lessona, seguito dalla Fanfara alpina Valle Elvo. Il Vessillo, portato da Ugo Carta Fornon del Gruppo Bioglio Ternengo Valle San Nicolao, è scortato dal Presidente Marco Fulcheri e dai vice, Giancarlo Guerra, Alberto Ferraris e Fabio Bonassi, che precedono il Consiglio Sezionale; presente anche il PastPresident Corrado Perona. 47 i Sindaci presenti. In proporzione al numero di comuni è un record, sottolineato anche dallo speaker. La loro massiccia presenza è anche segno della sempre maggiore vicinanza degli alpini alle loro comunità e segno della ferrea volontà per il 2024. Gli striscioni, ideati come al solito dal Direttore di questo giornale Enzo Grosso, portati dai Gruppi di Verrone, Sagliano Micca, Vergnasco-Cerrione-Magnonevolo e Gaglianico inneggiano, oltre all'immane "Tücc'Ün", ai 100 anni dell'Associazione e della nostra Sezio-

ne con "Qualsiasi sia il futuro noi alpini ci saremo", "Pronti per altri cento anni al servizio dell'Italia" e "Centenario Sezione di Biella 1922-2022". Dulcis in fundo il beneaugurante "Vi aspettiamo a Biella". Numerosissimi anche i gagliardetti: tutti i 71 gruppi presenti. Immane la presenza delle nostre Fanfare Alpine, Valle Elvo e Pralungo, che hanno segnato il passo alla forza della nostra Sezione, quest'anno formata da circa 800 alpini. È stata un'adunata un po' diversa dal solito, con qualche presenza in meno e qualche paura in più, ma pur sempre una ripartenza, un segnale forte della voglia di riprendere con rinnovato vigore, ma anche con un po' di leggerezza, la nostra vita alpina.

Arrivederci a Udine e, per il resto, ... incrociamo le dita!!!

Roberto Sellone



Rimini Rimini





ADUNATA, scacciamo i mercanti dal tempio!



Il "Finalmente" del nostro giornale L'Alpino è stato offuscato nei giorni successivi dalla brutta pagina di non meglio documentate molestie. Vere o false che siano le accuse, dalle quali dobbiamo prendere tutti netta e decisa posizione di condanna, senza girarci dall'altra parte giocando allo scaricabarile o minimizzandole, credo sia il tempo di iniziare a pensare su come riscrivere le nostre Adunate, per coinvolgere la Città ospitante, per non cancellare quanto fatto in un secolo con il comportamento di alcuni rozzi imbecilli, per evitare che il vero senso di memoria, festa e piacere di ritrovarsi che dovrebbe caratterizzare un'A-

dunata lo si ritrovi ahimè solo negli accampamenti!

Oltre che ricordarlo a noi stessi, dobbiamo spiegarlo ai tantissimi giovani che partecipano senza sapere cosa voglia dire essere Alpino, che pensano di essere protagonisti di una festa/rave party dove tutto è permesso: Adunata non è questo, ma è compito nostro farlo capire!

Dovremo offrire un programma, soprattutto il sabato sera, che non sia solo "birra e salamezza", per evitare che la notte si trasformi in una "notte del congedo" anche per chi non sa cosa sia il servizio di leva e figuriamoci il congedo! E se così deve essere, ricordiamoci della nostra notte, quando tutto era quasi permesso, pena un ritorno a casa qualche giorno o settimana dopo! Allora ripristiniamo le ronde, un nostro servizio d'ordine non invasivo, ma presente; non illudiamoci che sia sufficiente indossare un Cappello alpino per essere al di fuori del mondo reale e immuni delle sue brutture; noi ne facciamo parte. Non dobbiamo voltare le spalle ai problemi, una gran-

de Associazione come la nostra deve affrontarli di petto per sradicare quanto di sbagliato ci sia; siamo noi gli organizzatori, a noi spetta fare di tutto per evitare che possano succedere fatti spiacevoli: l'Adunata dura tre giorni, non è solo la sfilata di domenica dei novantamila, ma ragioniamo anche su come coinvolgere in modo sano e costruttivo gli altri centomila e più presenti dal venerdì e che non sfilano!

So bene non esser un problema di facile soluzione, ma guai non affrontarlo, proporre soluzioni; ad esempio, preso atto che ormai un cappello purtroppo lo si trova ovunque, perché non inviare una sorta di pass allegato al numero de L'Alpino di Aprile, almeno sapremmo che chi lo indossa è un Iscritto alla nostra Associazione!

Marco Fulcheri

Presidente Sezione di Biella

24° Convegno Itinerante della Stampa Alpina

Nella suggestiva località rivierasca di Limone sul Garda, sabato 2 e domenica 3 aprile, si è svolto il ventiquattresimo convegno itinerante della stampa alpina, organizzato dalla Sezione di Salò-Monte Suello.

Il direttore de L'Alpino, don Bruno Fasani, da esperto moderatore ha presentato il tema del convegno: *"Il rapporto dei giornali alpini con stampa e televisione del territorio: come interagire"*. Interessanti ed esplicativi gli interventi dei due giornalisti ospiti, Nunzia Vallini, direttore del Giornale di Brescia e Alessio Mamoli, direttore de L'Arena di Verona. Al termine delle relazioni sono seguiti i dibattiti sul tema da parte dei direttori delle te-



state sezionali, divisi in due gruppi di lavoro. Per la Sezione di Biella erano presenti il vice presidente Fabio Bonas-

si ed il direttore del Tücc'Un Enzo Grosso.

Il direttore

SAREM
ANTINCENDIO

www.sarem-antincendio.it

Via E. Bona, 25 - BIELLA

Tel. 015.28639

Fax 015.2432810

E-mail: info@sarem.it



GRUPPO
CERTIFICATO



Concerto degli auguri 2022

21 marzo: primo giorno di primavera. È stato scelto come data del concerto con cui aprire ufficialmente le celebrazioni per il centenario della Sezione di Biella. Un messaggio di rinascita e ripartenza che ha aperto un ricco calendario di appuntamenti che proseguirà, nel corso dell'anno, coinvolgendo tutto il territorio.

In questa edizione, come sempre, protagonista è stata la Fanfara Alpina Valle Elvo, diretta, fin dalla sua fondazione, dal maestro Massimo Pelliccioli. A condividerne il palco si sono, via via, susseguiti numerosi artisti: Luca Vallivero, clarinetista, i cantanti Sara Ramella e Max Gillo, il violinista e polistrumentista Dario Retegno.

Dalle tradizionali melodie e canzoni alpine si è passati all'esecuzione di marce, forma tipica che rappresenta la banda musicale, e brani tratti dal repertorio della musica italiana ed internazionale. Per raggiungere un pubblico più ampio possibile sono stati scelti brani noti ed orecchiabili. Le voci dei due cantanti hanno permesso l'esecuzione di noti brani, il clarinetto ha rappresentato un momento di grande delicatezza, mentre il violino ha creato un'atmosfera particolare e molto piacevole.



Durante l'intervallo del concerto, il presidente Marco Fulcheri, dopo aver ricordato come questi due anni di pandemia abbiano profondamente segnato tutti noi lasciando troppi lutti, ha voluto fare una riflessione riguardante la nostra associazione ed in particolar modo la sezione di Biella, che inizia il suo secondo secolo di vita. Dalle ceneri di quella che fu la tragedia della Grande Guerra, nacque una fiaccola, accesa e portata avanti dai reduci, padri fondatori, che hanno voluto, fin da subito, ricordare i compagni "caduti" ed i loro valori per trasmetterne la memoria. La sezione di Biel-

la ha alpini, amici degli alpini, aggregati che devono guardare al futuro associativo con fiducia anche in periodi così difficili. Oggi nostro compito è ricordare e portare avanti quegli insegnamenti fatti di spirito di servizio, identità, memoria e fedeltà alla nostra bandiera. Non avere paura del futuro significa essere un punto di riferimento per il nostro territorio e per le nostre comunità, così da avere di fronte un nuovo grandissimo secolo di vita. Compito principale del nostro centenario sarà far capire alle nuove generazioni cosa vuol dire aver avuto la fortuna di servire la Patria con il cappello alpino in testa.

Un ricordo, poi, non è mancato per il compianto presidente sezione Franco Becchia che, nel 1996, ebbe l'intuizione di creare questo momento di incontro tra i gruppi del territorio biellese per ascoltare marce e brani di tipica tradizione alpina. Felice intuizione che, come abbiamo visto nel corso degli anni, sempre rinnovandosi nella sua forma, fa vivere momenti intensi e molto apprezzati da un vasto pubblico.



Mauro Zegna

Cossato: 90° di fondazione

Il 23 e il 24 aprile scorso, il gruppo Alpini Cossato-Quaregna è stato impegnato nei festeggiamenti del 90° di fondazione. La pioggia battente del sabato non ci ha impedito di rendere i dovuti onori agli alpini "andati avanti" e ai "caduti" del comune di Quaregna Cerreto depositando una corona d'alloro al monumento loro dedicato. Alle 16, però, la prevista sfilata per le vie della città di Cossato, non ha potuto aver luogo a causa del tempo inclemente. La celebrazione è iniziata, comunque, con l'alzabandiera e la deposizione della corona al monumento ai "caduti" nella piazza del municipio gremita di gente comune, gagliardetti e autorità, malgrado la pioggia. Ringraziamo don Fulvio, parroco di Cossato, per la concessione della parrocchia, che ci ha permesso di proseguire la nostra festa al coperto. Qui si sono alternate le autorità per i consueti discorsi e, l'alpino Roberto Barbavara, ha onorato il gruppo con il dono del cappello indos-



sato dal nonno Celestino Barbavara, nostro socio fondatore, nella prima guerra mondiale e ferito nella battaglia dell'Ortigara. La Santa Messa, celebrata con l'accompagnamento del coro La Campagnola, è stato il solenne ed emozionante epilogo delle celebrazioni ufficiali. La festa alpina è, poi, proseguita al mercato coperto dove si è svolta la cena, servita dal gruppo sportivo Spolina. A seguire musiche e danze hanno allietato la serata che ha visto la presenza di un gran numero di partecipanti, malgrado le temperature non proprio primaverili.

Domenica 24, la festa del nostro compleanno, si è trasformata in una festa per le famiglie, grazie all'aiuto e alla collaborazione del GS Splendor, che ha organizzato giochi per i bambini, alla parete di arrampicata e alla partecipazione del gruppo cinofili della protezione civile. È stato davvero emo-

zionante, dopo due anni di segregazione, vedere tanta gente riunita per festeggiare gli Alpini, per passare una giornata spensierata in compagnia e per visitare il ricco museo con la storia del nostro gruppo, allestito per l'occasione. Le celebrazioni sono terminate alle 18 con l'ammainabandiera, accompagnato dalla banda musicale di Cossato che ha proposto i classici canti alpini.

Rinnovo i ringraziamenti a tutti coloro che hanno reso possibile la realizzazione di questa manifestazione.

Il Capogruppo
Sergio Poletto



Espressione alpina

■ L'alpino e artista Paolo Barichello, con la collaborazione dell'Unione Italiana Ciechi e Ipovedenti di Biella e della nostra Sezione, ha realizzato una copia in miniatura, munita di QR code vocale, per accompagnare la scoperta tattile e sensoriale dell'opera Espressione alpina.

In piazza Battistero, venerdì 8 aprile, l'opera, in scala ridotta, è stata presentata dall'autore, alla presenza dei Presidenti UICI, Adriano Gilberti, della Sezione Ana di Biella, Marco Fulcheri e dell'Assessore alla Cultura, Massimiliano Gaggino.



MUSCATO

NOLEGGI

SCOPRI L'OFFERTA DI
NOLEGGIO A LUNGO TERMINE
PIÙ ADATTA A TE



SIAMO BROKER DI TUTTE LE PIÙ IMPORTANTI SOCIETÀ DI NOLEGGIO A LUNGO TERMINE

Numero Verde
800-034441

www.muscato.it

DAL 1983 NOLEGGIO A BREVE, MEDIO E LUNGO TERMINE DI AUTOVETTURE,
MINIBUS, FURGONI E PIATTAFORME AEREE

8° RADUNO ALPINI DELLA BASSA

■ Festa a Cavaglià, l'1 e il 2 aprile. Nell'anno del centenario della sezione si è ricordato anche l'85° del Gruppo e il 150° del corpo degli alpini. Circa cento bandiere, nelle principali vie del paese, a corona della festa degli alpini e partecipazione quasi totale dei 103 iscritti al Gruppo. Presenti i vessilli sezionali di Biella e di Vercelli, 36 gagliardetti, alcuni anche della sezione di Vercelli, e quello di Almenno San Salvatore (Bergamo), gruppo gemellato con Cavaglià. Ad accompagnarci la fanfara alpina di Roppolo, diretta dalla maestra Gabriella Armellini.

La giornata era nuvolosa ma la pioggia, anche se tanto attesa, ci ha lasciato svolgere il nostro nutrito programma senza difficoltà. La temperatura era occasionalmente rigida, tipica dei mesi invernali.

All'ammassamento, nella piazza Palatucci, la fanfara ha eseguito alcuni inni e brani alpini, poi ci si è spostati al monumento ai "Caduti" per l'alzabandiera e le allocuzioni del capogruppo Salino Teresio, del sindaco Mosè Brizi e del presidente sezionale Marco Fulcheri. Nell'intervento del capogruppo sono state ricordate tutte le iniziative degli ultimi trenta anni a beneficio del territorio e del paese in particolare. Quest'anno, in occasione dell'85°, è stata dipinta esternamente la sede ma, soprattutto, si è ini-



ziato l'iter per il recupero del monumento ai "Caduti", composto da una grande statua in bronzo raffigurante la "Vittoria alata" che solleva fronde di palma e da una base di sienite della Balma (pietra della balma) con finitura lucida. Questo monumento, a detta di molti esperti, è uno dei più belli che si vedono sulle piazze d'Italia, realizzato dall'impresa fratelli Aiassa su bozzetto del professor Zucconi. Le migliori maestranze locali lavorarono, si dice gratuitamente, per lo più nelle giornate festive, per un periodo di due anni nel 1927 e nel 1928. Il bassorilievo, su tre facciate, raffigura frontalmente una scena di guerra di trincea, con due soldati che lanciano granate e un terzo che sostiene un soldato colpito a morte. Sui lati sono raffigurati un soldato di sentinella, che regge un fucile, e due soldati a riposo, uno dei quali sta scrivendo una lettera, con la scritta Cavaglià in bronzo. Le parti in bronzo, oggi, presentano una forte ossidazione esterna, numerosi buchi e qualche crepa. Il blocco in pietra di sienite presenta incrostazioni e colate di "terra refrattaria" dovute ad infiltrazioni meteoriche. Noi alpini non possiamo dimenticare chi ha dato la vita per la patria e la libertà ed è per questo che, il gruppo, ha avviato l'iter per il recupero, che si pensa di realizzare entro l'anno, del monumento.

La giornata è proseguita con la Santa Messa, animata dal Coro Concentus di Cavaglià. A seguire l'aperitivo, presso la sede, dove si è anche scoperta l'aquila, donata dal pittore Bartolomeo De Rosa, che ha anche



tinteggiato la sede. La cena di fine giornata, in una sala gremita da più di duecento persone, è stata allietata dalla cantante Sabrina Salvestrin, con canti alpini e popolari. La stessa si è esibita anche nella "Serata di fisarmonica", di venerdì 1° aprile, dove abbiamo ricordato l'85° del gruppo. Una serata di grande successo, con un pubblico numerosissimo, come ai tempi pre-covid, dovuto alla voglia di ritornare ad una vita normale, all'attaccamento della popolazione agli alpini, ma anche alla grande bravura della protagonista che, sicuramente, ha contribuito al successo della festa.

In conclusione un ringraziamento a tutto il paese di Cavaglià che, da sempre, ci approva e ci sostiene. Grazie anche a tutti i Gruppi della Bassa, Alice Castello, Borgo d'Ale, Carisio, Santhià, Salussola e Tronzano, che hanno accettato la nostra candidatura ad organizzare la ricorrenza a Cavaglià.

Luciano Rosso

ANCHE UNA FIRMA È ESSERE TÛCC'UN



**CONTRIBUISCI
CON IL TUO
5 x 1000**

FONDAZIONE ANABIELLA ONLUS

grazie...

SCUOLA PER LA DESTINAZIONE DEL CINQUE PER MILLE DELL'IRPEF



**5x
mille**

Dal cuore delle montagne
al cuore della tavola



Acqua Lauretana è un dono della natura, il bene montano che ha origine in un territorio incontaminato. Lauretana è l'acqua più leggera d'Europa con solo 14 mg/litro di calcio (rispetto a quasi 40 mg/litro di calcio contenuti) e abbina perfettamente ad ogni piatto perché non altera i sapori degli alimenti, custodisce così il gusto vero. Graziosa di eccellenza e qualità, acqua Lauretana rappresenta il valore aggiunto sulle tavole di chi ama la buona cucina.

Tabella comparativa

	calcio (mg/litro)	calcio (mg/litro)	calcio (mg/litro)
Lauretana	14	14,00	14,00
Monte Rosa	33,8	1,1	6,80
S. Bernardino Rocchetta	34,5	0,8	2,5
Acqua Oro	49	0,7	4,5
Leontina	60	2,3	5,7
Acqua Forno	130	16,0	22,4
Foppa	140	7,8	8
Sanremo	154	26,1	4,0
Monte Rosa Panna di Basso	162	1,0	4,0
Acquolina	181	0,80	4,0
Evian	209	1,3	4,0
San Bernardino Rocchetta	213	4,3	4,0
Alpina	226	1,4	4,0

Il calcio (Ca) è un minerale essenziale per il corpo umano. Un consumo eccessivo di calcio può causare problemi di salute. Il calcio contenuto in acqua potabile è un nutriente naturale.

LAURETANA

L'acqua più leggera d'Europa

Zimone

Argimonia

Anche per l'edizione 2022, il Gruppo Alpini di Zimone, ha dato disponibilità all'AIL BIELLA - Fondazione Clelio Angelino, per la vendita delle UOVA DI AIL, evento che ha coinvolto tutta la nostra penisola. Il gruppo ha devoluto alla Onlus Biellese la somma di € 1.151,00.

"Vorrei ringraziare sentitamente, a nome mio e del mio Gruppo, tutte le persone (zimonesi e non!) che hanno contribuito al raggiungimento di questo importante risultato e che hanno dato un chiaro segnale di solidarietà e vicinanza ad AIL".

Alp. Stefano Trincherò



Complimenti al Gruppo di Mosso, che ha ripulito la targa dedicata al Battaglione Val Baltea in cima all' Argimonia e ha installato un nuovo pennone e una nuova Bandiera.



UN EMPORIO ANNI TRENTA NEL CUORE DI BIELLA

Ci consideriamo figli della pandemia e, come tutti coloro che hanno sofferto l'impossibilità di condividere sentimenti e sensazioni con i propri simili per lungo tempo, siamo oggi mossi da un ineluttabile desiderio di tornare ad assaporare insieme nei giusti spazi e con i tempi necessari ogni forma di bellezza che esorcizzi in piccola parte tanto dolore.

Il Tilacino cerca, fluta e scova solo il bello in tutto ciò che incontra. In quest'ottica la nostra attività intende recuperare e salvaguardare culture e tradizioni continuando a cercare, valorizzare e proporre ogni forma di artigianato d'eccellenza, da quello enogastronomico a quello della profumeria e gioielleria.

- ◆ Golosità esclusive: liquori dalla Valtellina, birre, cioccolata, caramelle, risotti, confetture, funghi e molto altro!
- ◆ Profumi, dopobarba, saponi e prodotti di bellezza
- ◆ Profumatori per ambiente
- ◆ Gioielli d'artigianato artistico
- ◆ Piccole chicche di antiquariato

Lo stile è quello di un emporio degli anni Trenta. Lo spirito è quello del moderno coworking store: un ambiente accogliente in cui condividere la ricerca di **TUTTO CIÒ CHE È BELLO E PREZIOSO.**



Sconto alpino del 10% su tutti i nostri prodotti agli iscritti ANA e loro familiari.

BielLA Via Lamarmora 10/B Tel 015.3561842
www.tilacino.it shop@tilacino.com



Alice Castello

Una fresca mattinata, quella del 25 aprile. Su invito del sindaco Luigi Bondonno, il gruppo alpini di Alice Castello, ha partecipato alla commemorazione del 77° anniversario della Liberazione. Alle 9,45 ritrovo presso il municipio. Da qui, in corteo, ci si è diretti al monumento ai "caduti" per l'alzabandiera. In testa la banda musicale "Dante Lepora" seguita dai ragazzi della scuola elementare, con il loro vessillo, il gonfalone del comune, portato dalla polizia municipale in gran uniforme, il sindaco Luigi Bondonno, l'Arma dei Carabinieri di Santhiá, l'ANPI, quale promotrice, la Pro Loco, l'AIB, il vessillo dei mutilati militari e civili di guerra, il gagliardetto del gruppo alpini di Alice Castello e numerosi

cittadini. Seguendo il programma, ci si è poi recati presso il Parco della Rimembranza dove le croci in marmo bianco ricordano chi ha perso la vita nelle due Guerre Mondiali. All'interno del cimitero è stato posato un omaggio floreale sulla tomba di chi si è impegnato per la Libertà e di chi ha contribuito per anni a gestire l'ANPI Alicese. Durante il ritorno, tappa in piazza fratelli Savio per la deposizione di una corona d'alloro, presso la targa che ricorda il sacrificio dei sopradetti fratelli, quindi la Santa Messa in parrocchia, officiata da don Angelo della Casa di Nazaret di Morzano, con orazione eccelsa. La posa di una corona d'alloro,



presso il monumento ai "caduti" di tutte le guerre, ha poi lasciato spazio ai ragazzi delle scuole elementari che, con i loro ricordi e le loro preghiere, hanno voluto commemorare questo giorno. L'Inno d'Italia, suonato dalla banda musicale del paese che ha accompagnato tutto l'evento, ha concluso il rito commemorativo. Un lauto aperitivo in piazza Cagliano, dinanzi la sede ANPI, ha infine ristorato tutti i convenuti.

Dario Pastori

Massazza

Nei giorni scorsi, amministratori comunali e alpini di Massazza, si sono rimboccati le maniche e si sono dati appuntamento per ripulire la strada Trossi, nel tratto che attraversa il Comune.



Carisio

In occasione dell'anniversario della Liberazione del nostro Paese, il gruppo Alpini di Carisio, in collaborazione con le varie associazioni comunali, Famija Carisina, ANPI, Associazione Pescatori Carisini e Pro Loco San Damiano, ha voluto organizzare un pomeriggio accompagnato dalla splendida musica della Fanfara Alpina di Pralungo.

La manifestazione, inoltre, ha offerto l'occasione per festeggiare il centenario della sezione di Biella.



Il capogruppo
Gosmaro Mario

Slalom ad Aprica

Il 9 e 10 aprile si è svolto, all'Aprica, il 55° Campionato Nazionale ANA di Slalom Gigante. Un appuntamento molto atteso dagli sportivi, dopo le molte soste forzate, imposte dalla pandemia. Dalle parole del nostro Presidente Nazionale Sebastiano Favero: "Lo sci alpino è una delle manifestazioni più sane ed al tempo stesso gratificanti della sportività con la penna nera, intesa nello spirito più autentico del confronto tra amici, con la voglia di cimentarsi sulla neve: puntando a dare il meglio di sé, nell'ottica di stare insieme, anche prima e dopo la gara, in un ambiente che ci è congeniale". Nulla di più vero. Ed è quello che è successo anche alla nostra Sezione. Dopo la bella gara di scialpinismo di domenica 3 aprile a Macugnaga, anche se con meno atleti del solito, Aprica ha finalmente riaggregato 207

atleti di 37 Sezioni. Un successo, considerando le restrizioni dovute al Covid-19. Il gruppo di atleti biellesi, partito sabato 9 aprile dalla sede Sezionale, ha partecipato alla cerimonia del sabato pomeriggio, che si è svolta all'insegna del ritorno alla normalità: ammassamento in piazza Palabione, alzabandiera, saluto delle autorità, onore ai "Caduti", accensione del tripode, lettura della formula di apertura del Campionato, da parte del Responsabile della Commissione Sportiva ANA, il consigliere nazionale Tonino Di Carlo, sfilata per le vie del paese con la Fanfara Valtellinese e Santa Messa.

Domenica mattina, cielo terso. In paese temperatura di -2°, in quota -9°: temperatura che ha conservato la pista di gara in condizioni perfette per tutti gli atleti. Alle 13.00 ottimo ran-



Categoria B6: 3° Doriano

cio alpino, al Palazzetto dello Sport, e, a seguire, le premiazioni.

Nella sempre emozionante cerimonia di premiazione, Belardini Daniele, della sezione di Brescia, è stato proclamato Campione Italiano ANA Slalom Gigante, seguito da Monti Cristian e Dionori Mauro, della sezione Cadore.

**FAI TUO
IL BELLISSIMO RICORDO DELLA V INCORONAZIONE!
LA MEDAGLIETTA COMMEMORATIVA IN ARGENTO CON L'EFFIGIE DELLA MADONNA**



**SARÀ ANCHE UN REGALO
APPREZZATO E PREZIOSO!**



IN VENDITA PRESSO

ARNALDI
GIOIELLI OROLOGI

VIA ITALIA 3
BIELLA

VIA ITALIA 12
BIELLA



Tessarolo

La Sezione Trento si è classificata 1^a come Alpini, la Sezione di Treviso 1^a come Aggregati. La Sezione di Biella ha schierato al via 10 Alpini e 2 Aggregati. Una decina di partecipanti in meno, tra quelli abituali. Mancanza che si è fatta sentire sulla classifica per Sezioni. Biella si è piazzata 9^o come Alpini e 13^o come Aggregati su 37

Sezioni partecipanti: risultato onorevolissimo, considerata l'assenza di atleti che normalmente partecipano ai Campionati Nazionali di Slalom.

È stata una giornata di sport sulla neve in compagnia degli Alpini, da sempre indissolubilmente legati al territorio della località orobica. Questa manifestazione al di là di ogni considerazione,

ha avuto una grande importanza per tutti noi Alpini. Segna, infatti, l'inizio della ripresa delle nostre manifestazioni istituzionali e sportive, il ritorno alle nostre consuetudini di cui sentivamo la mancanza.

Classificati Sezione di Biella. Alpini: Categoria A3, 5^o Luca Scarparo; Categoria A4, 14^o Stefano Scardoni; Categoria A6, 6^o Massimo Frezzato, 10^o

Silvio Regis, 29^o Claudio Lanza, 30^o Silvano Piacenza; Categoria B7, 30^o Massimo Passarella; Categoria B8, 25^o Giancarlo Guerra; Categoria B9, 17^o Egidio Janno; Categoria B11, 10^o Silvano Levis.

Aggregati: Categoria B6, 3^o Dorian Tessarolo, 10^o Ivan Adami.

Giancarlo Guerra



L'ENOTECA DI BIELLA

VENDITA VINI SFUSI

- ◆ *Il vino genuino
per tutti i giorni*
- ◆ *I grandi vini*
- ◆ *Gli spumanti e le
grappe selezionate*
- ◆ *Le confezioni regalo*

ENOTECA DI BIELLA

Via Isera, 28

Tel. 015-10 60 95

www.enotecadibiella.com





La mia Vittoria:

avere sempre la soluzione giusta a portata di mano

Avvalersi di **Vittoria Assicurazioni** significa poter contare sulla **competenza ed esperienza** di assicuratori impegnati nel trovare le **soluzioni migliori** per soddisfare le tue esigenze



Contattaci per una consulenza personalizzata e un preventivo gratuito

Ferraris Assicurazioni di Ferraris Alberto e Andrea & C. S.A.S.

Piazza Vittorio Veneto, 16

Biella 13500

T. 015 22588 - F. 015 20359 - agenziadibiella@agentivittoria.it



Vittoria
Assicurazioni

AGENZIA di BIELLA

Scialpinismo a Macugnaga

In un fine settimana prettamente invernale si è svolta, il 2 e 3 aprile scorso a Macugnaga, la 44^a edizione del Campionato Nazionale ANA di scialpinismo. In paese il termometro segnava -8°C mentre, alla partenza al monte Moro -17°, con un buono strato di neve fresca. Gara vera e montagna bella in tutti i suoi aspetti, freddo e vento compresi. Alla partenza il meglio delle formazioni ANA del Nord Italia. Larga partecipazione delle Sezioni lombardo-venete, ma ennesimo trionfo per gli Alpini della Sezione Valtellinese con Walter Trentin e Fermo Maiolani, che hanno completato l'impegnativo percorso in 1h 00'08". Piazza d'onore per l'ANA Bergamo con Pietro Lanfranchi e Riccardo Donati 1h01'30". Al terzo posto si è piazzata la squadra dell'ANA di Brescia composta da Luca Milini e Giordano Rovetta 1h03'07".



Spettacolare la competizione riservata agli Aggregati. La Sezione ANA di Intra ha presentato al via due formazioni di specialisti: Cristian Minoggio e Imerio Piana, che hanno chiuso con il miglior tempo assoluto 0h58'36"; alle loro spalle l'altra formazione formata da Matteo Cerini e Ivan Fantoli 1h09'09".

La Sezione di Biella era presente con tre squadre composte da

Roberto Busca e Delfo Rocchi, che con il tempo di 1h13'55" hanno conquistato un onorevolissimo 9° posto, Corrado Vigtello e Pierpaolo Comello al 17° posto e Roberto Fenaroli e Paolo Bobba al 32° posto.

Nella classifica per Sezioni Biella si è classificata 4° su 18 sezioni partecipanti.

Giancarlo Guerra

**CONSIGLI PROFESSIONALI
e MATERIALI EDILI**

MONDIN
Imo & figli s.n.c.

ORARI
dal **LUNEDÌ** al **VENERDÌ**
dalle **07.00** alle **19.00**

SABATO
Biella Chiavazza **07.00 - 12.00**
Biella Pavignano **07.00 - 12.00** e **14.00 - 18.00**





LA DISTILLERIA DELLA VALLE D'OROPA
- ITALIA -

LE GRAPPE

GRAPPA DI RICE
 La Grappa di RICE è ottenuta dal distillato del "Rice", grano a cascina, frutto di un'antica e preziosa coltura, coltivata e lavorata tradizionalmente in Valle d'Oropa. Il prodotto è stato studiato e perfezionato per esaltarne al massimo le caratteristiche.

100 cl



GRAPPA DI RISO

È una grappa di RICE, ottenuta dal distillato del "Rice", grano a cascina, frutto di un'antica e preziosa coltura, coltivata e lavorata tradizionalmente in Valle d'Oropa. Il prodotto è stato studiato e perfezionato per esaltarne al massimo le caratteristiche.

100 cl



GRAPPA DI NOCCIUOLA

È una grappa di NOCCIUOLA, ottenuta dal distillato della "Nocciuola", frutto di un'antica e preziosa coltura, coltivata e lavorata tradizionalmente in Valle d'Oropa. Il prodotto è stato studiato e perfezionato per esaltarne al massimo le caratteristiche.

100 cl



GRAPPA DI CERASUOLO

È una grappa di CERASUOLO, ottenuta dal distillato della "Cerasuolo", frutto di un'antica e preziosa coltura, coltivata e lavorata tradizionalmente in Valle d'Oropa. Il prodotto è stato studiato e perfezionato per esaltarne al massimo le caratteristiche.

100 cl



GRAPPA DI UVAZZO
 La Grappa di UVAZZO è ottenuta dal distillato dell'"Uvazzo", frutto di un'antica e preziosa coltura, coltivata e lavorata tradizionalmente in Valle d'Oropa. Il prodotto è stato studiato e perfezionato per esaltarne al massimo le caratteristiche.

100 cl

PUNTO VENDITA

BIELLA VIA SEBASTIANO FERRERO, 14

Orari: 9 - 12 | 15 - 19 Chiuso domenica e lunedì

Tel. 333 50 62 544 | info@cascinalanoce.it | www.cascinalanoce.it | [f@cascinalanoce.it](https://www.facebook.com/cascinalanoce)

Sede produttiva: via Santuario d'Oropa - 13906 Favara (BI) | Tel. 0152653215 | C.A. IT9884000175



MTB a Maggiora

■ Domenica 24 aprile, a Maggiora, si è svolto il 5° campionato italiano ANA di mountain bike. L'evento sportivo è stato organizzato, dopo due anni di rinvii, dalla Sezione di Omegna e dal gruppo alpini di Maggiora e si è tenuto su un percorso di gara di circa 26 km, con un dislivello complessivo di 750 metri.



Enzo Passera

La vigilia della partenza, dopo mesi di siccità, è stata caratterizzata da un violento

acquazzone che non è stato sufficiente a far rinunciare gli atleti a partecipare alla competizione. Il giorno della gara il tempo è migliorato ed il tracciato non presentava particolari problemi, se non un po' di fango.

La sezione di Biella ha partecipato con 11 atleti, 7 alpini e 4 aggregati, e si è classificata al 9° posto in entrambe le classifiche su 34 sezioni partecipanti. Ad aggiudicarsi il premio di campione nazionale è stato Fabio Pasini, della sezione di Bergamo, con il tempo di 1h10'47". Il miglior tempo assoluto, invece, è stato dell'aggregato della sezione di Valdobbiate Simone Pederiva con 1h07'29".

A tagliare per primo il traguardo, tra gli atleti biellesi, è stato Enzo Passera, 10° di categoria, con il tempo di 1h23'03". A seguire Marco Leandro 1h33'29",



Pier Paolo Comello 1h35'58", Simone Lisato 1h41'54", Corrado Vallivero 1h58'26", Alessandro Storti 2h03'34", Franco Gnoato 2h18'04".

Tra gli aggregati ottima prestazione di Graziano Zanolla, 6° di categoria, con 1h22'15", Pierpaolo Ferrarotti 1h46'41", Diego Gnoato 2h16'04". Giuseppe Rondi è stato costretto al ritiro, dopo una brutta caduta che ha causato la rottura della bici.

Stefano Bovio



**PRATICHE AUTOMOBILISTICHE
RINNOVO PATENTI CON MEDICO IN SEDE
BOLLI AUTO**

BIELLA - Via Villani, 7

tel. **015.2522275** - fax **015.2438224** • e-mail: **fusco@sermetra.it**

orario: Lunedì - Venerdì 9.00-12.00 / 15.00-18.30 • Sabato 9.00-12.00

www.autoagenziabiella.it

La Pelle

BORSE & ACCESSORI

BORSE, CINTURE, PORTAFOGLI
 OMBRELLI, VALIGE, ACCESSORI VIAGGIO
 SCIARPE, CAPPELLI, GUANTI
 UOMO e DONNA

 **lapellebiella** 

Tel. 015 32784

www.lapellebiella.com

Piazza Fiume, 4 - 13900 Biella

FINECO

B A N K

Leonardo Crobeddu

Senior Private Banker
 Consulente Finanziario
 Financial Advisor

FinecoBank
 Via Torino,69
 13900 - Biella (BI)
 Ufficio +39 0158555311

Mobile +39 3477174558
leonardo.crobeddu@pfafineco.it



Mottalciata: Nino Nemo € 500 -
Ponderano € 300 - Castelletto Cervo € 60 -
Borriana: Roberta M. € 50 - Biella C.V.
Romano Galbiati € 20 - Tronzano € 16

€ 946

Tücc'ün

Cossila S. Giovanni Gian Piero Ferrero € 10

€ 10

il Consiglio sezionale ha offerto la birra
per il bar

Anagrafe chiusa il : 20/05/2022



CHIAVAZZA

Cecilia Di Dio, figlia di Chiara e Davide, nipote del capogruppo Piero Coda Zabetta.

Ginevra Meloni, figlia di Martina e Andrea, nipote del consigliere Gabriele Meloni.

GRAGLIA

Pietro Calvelli, figlio di Domenico e Simona Malusardi, nipote dell'amico degli alpini Riccardo Malusardi.

MASSERANO

Margherita Masserano, figlia dell'alpino Claudio e Giulia Koffi Teya e nipote dell'alpino Paolo Masserano.

MONGRANDO

Leonardo Bertocco, figlio di Matteo e di Cristina Zampieri, nipote del capogruppo Claudio Zampieri e dell'alpino Ivano Bertocco.

MUZZANO

Lorenzo Gilardi, figlio dell'aggregato Matteo e Jenni Giunta, nipote dell'alpino Gianni Gilardi.

OCCHIEPPO INFERIORE

Nicolò Gaida, figlio di Luca e Annalisa Tonello, nipote dell'alpino Paolo Tonello.

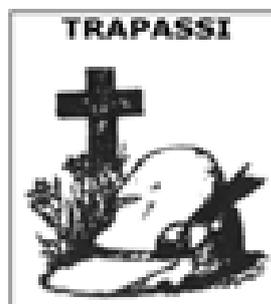
PONDERANO

Achille Oppezzo, figlio di Simone e Chen Chen, nipote dell'alpino Andrea Oppezzo

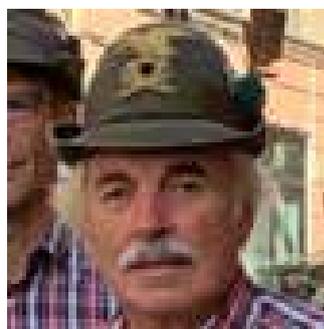
ZIMONE

Claudio Crotti, figlio di Fabio e di Alice Campesato, nipote del nostro consigliere alpino Natalino Campesato.

Ludovico Raviglione, figlio di Gilberto e di Silvia Tendi, nipote degli alpini Serena Raviglione e Pasquale Cioppa.



ANDORNO E MIAGLIANO



Alpino **Guido Triverio** di anni 71.

BENNA



Alpino **Lanza Erberto**, già capogruppo per un decennio.



Alpino **Dissegna Eugenio**
*Sempre generoso nelle
necessità del gruppo.*

CAMANDONA

Mirella Brocchin, moglie dell'alpino Roberto Candelone già capogruppo.

CARISIO

Alpino **Musso Giancarlo**.

CAVAGLIÀ

Bruno Barbirato, papà dell'alpino Danilo.

Fornitura e assistenza

BLOTTO UFFICIO

prodotti e servizi

REGISTRATORI DI CASSA BILANCE - COMPUTER

Biella - Via Torino n.16
Tel.015-31080



LA QUALITÀ FA LA DIFFERENZA

IN USI E PORTATILI
MATERIE PLASTICHE
PANNELLI PER SPEDIRE
TAVOLE ACCESSORI

MANUTENZIONE TECNICA
PROGRAMMATORI
FONTE E NECESSARI
PAPER

**SISTEMI GESTIONALI
PER IL PUNTO VENDITA E LA RISTORAZIONE
VISITE FISCALI PERIODICHE
SU QUALSIASI MODELLO DI REGISTRATORE**

COSSATO QUAREGNA

Luca Chioetto, cognato dell'alpino Carlo Aglietti.

Vittorina Caniati, compagna dell'alpino Enzo Pillon.

Alpino **Giuliano Gigliati**, cognato dell'alpino Massimo Pegoraro.

Nicolo Pietro, zio degli alpini: Guido Rocchi (Capogruppo), Delfo Rocchi e Marcello Faraone.

Daria Peretto, zia dell'alpino Marco Peretto e sorella dell'aggregato Adelchi Peretto.

Alessandro Caldera, papà dell'amico degli alpini Alessio.

COSSILA S. GRATO



*Il 4 marzo 2022, all'età di 82 anni, è mancato **Umberto Coda Zabetta**, per tutti Umberto, che nella Valle d'Oropa tutti conoscevano e di cui tutti erano amici.*

Agata Bernardi, mamma dell'alpino Martinetti Giuseppe.

LESSONA

Alpino **Berillo Laurenti**.

Ivonne Zaffalon, mamma dell'alpino Ezio Mazzon e sorella dell'alpino Claudio.

Alpino **Aldo Briasco** papà dell'Alpino Paolo.

MONGRANDO

Domenica Fenoglio, vedova dell'alpino Francesco Enrico, cugina dell'alpino Gianfranco Bertazza e dell'aggregata Gloria Trione.

GAGLIANICO

Alpino **Claudio Garella**.

Aggregato **Celestino Astolfi**.

Aggregato **Enrico Mainardi**.

Luigina Perona, mamma dell'alpino Emanuele Rivetti.

NETRO

Marco Pellerei, fratello dell'aggregato Bruno e zio degli alpini Gabriele e Claudio.

GRAGLIA

Alpino **Claudio Borrione**, Reduce e decano del gruppo di Graglia.

Alpino **Baghi Angelo**, fratello dell'alpino Baghi Franco.

Alpino **Rama Luciano**, fratello dell'alpino Bernardo, cognato dell'alpino Murdaca Franco.

OCCHIEPPO INFERIORE

Alpino **Renzo Baldi**, cognato dell'alpino Pierfranco Brisca.

POLLONE

Anna Maria Bellini, zia dell'alpino Francesco Scoleri e dell'aggregato Stefano Fiorina.

LOCANDINE - MANIFESTI
POSTER GIGANTI 6X3
BIGLIETTI VISITA
DEPLIANT - CARTOLINE
VOLANTINI - OPUSCOLI
CALENDARI

CARTELLONISTICA
PER CANTIERI
FIERE - MOSTRE

ADESIVI PER AUTOMEZZI
STRISCIONI - TOTEM
ROLL-UP
STAMPA SU T-SHIRT

TIMBRI - TARGHE
MODULISTICA
CANCELLERIA
EDITORIA



TIPOLITOGRAFIA
GARIAZZO

IL PARTNER
DELLE TUE IDEE

VIGLIANO BIELLESE
Via Milano, 161 - 015 510345

PREZZI SPECIALI
PER I GRUPPI ALPINI

INGRESSO
MOSTRA PERMANENTE

IL PAESE
IN
FESTA

GARIAZZO

UFFICIO
GARIAZZO

Clara Pibello, zia dell'alpino Francesco Scoleri.

PORTULA

Susanna Dal Ponte, moglie dell'alpino Italo Cucato.

PRALUNGO

Alpino **Bruno Sasso**.

SAGLIANO MICCA

Mercedes Cappellaro Fornero, mamma dell'amico degli alpini Raimondo.

Umberto Maser, suocero dell'alpino Maurizio Barbera.

SANDIGLIANO

Eugenio Gromo (ex Sindaco di Sandigliano)

Arrigo Neggia, papà dell'alpino Ruggero Neggia.

STRONA

Alpino **Gian Mario Bellini**.

Vanda Giovagnini, mamma dell' aggregato Alberto Pavese.

Milena Guardia Riva, cognata dell'alpino Gianni Manfrinato.

Giulietto Manfrinato, fratello dell'alpino Gianni.

SORDEVOLO

Longo Lucia, nonna dell'alpino Davide Morone.

TRIVERO

Alpino **Nino Lesna**.

Alpino **Ugo Lora Tonetto**.

Aggregata **Luigina Randini**.

Aggregato **Lorenzo Degli Antoni**.

Mirella Zumella, mamma dell'alpino Ugo Tiritan.

Enza Barbero Piantino, cognata dell'alpino Ezio Mello Grand.

VALDENGO

Alpino **Lucio Ardiani**.

Alpino **Luigi Didioni**.

Aggregata **Paola Cestariolo**.

VANDORNO

Alpino **Vaccari Stefano** anni 86.

VEGLIO

Alpino **Emilio Braga**.

VERRONE

Silvio Dondana papà dell'alpino Enrico Dondana.

Caterina Andrini, suocera dell'amico degli alpini Bruno Carli.

VIGLIANO

Alpino **Carlo Spola**.

Alpino **Mirko Rey**.



... da oltre novant'anni al servizio della città di Biella e di tutta la sua provincia, con serietà e professionalità mette a disposizione di tutte le famiglie la prima **CASA FUNERARIA**.

La nostra **CASA FUNERARIA** è immersa nel verde in uno spazio esclusivo e gratuito, dedicato ai clienti, in una struttura moderna, funzionale ed accogliente. Ideale per chi desidera dare l'ultimo saluto ai propri cari in un luogo tranquillo e confortevole.



Onoranze Funebri
DEFABIANIS FELICE

... da oltre novant'anni al servizio della città di Biella e di tutta la sua provincia, con serietà e professionalità mette a disposizione di tutte le famiglie la prima **CASA FUNERARIA**.
CASA FUNERARIA Defabianis
BIELLA Tel. 015 27478





AGORÀ PALACE
HOTEL ★★★★★

Comfort, Accoglienza ed Eleganza in centro città.



Wi-Fi gratuito



Palestra



Eventi e Congressi



Ristorante



Parcheggio

Via Lamarmora 13/a, 13900 Biella
T. 015.8407324 | info@agorapalace.com | www.agorapalace.com

SARTORIA
PIATTI SU MISURA



Il mix perfetto tra ingredienti di alta qualità, interpretazione innovativa dello chef e libertà di creare un'esperienza su misura per il proprio appetito: tutto questo è Sartoria.



APERTO TUTTI I GIORNI

Pranzo 12:00 - 14:30 | Aperitivo dalle 18:00 | Cena 19:00 - 22:00

Piazza Casalegno 20/d, 13900 Biella - all'interno di Agorà Palace Hotel
T. 015.8407324 | www.sartoriaristorante.com